

ADRIANO PAPO

Adriano Papo, nato a Trieste il 16 luglio 1948, si è laureato in Ingegneria chimica nel 1973 col punteggio di 110/110 e lode e in Storia nel 1995 col punteggio di 110/110 e lode presso l'Università di Trieste; ha conseguito il dottorato (PhD) in Scienze Storiche nel 2010 presso l'Università di Szeged (Ungheria) col punteggio di 100/100 e *magna cum laude*.

Nel 2001 ha vinto l'VIII Edizione del Premio Internazionale Speciale di Saggistica «Salvatore Valitutti» per l'«Opera Prima» *Storia e cultura dell'Ungheria* (Rubbettino, 2000).

Nel 2014 è stato insignito da parte dell'Ungheria della Medaglia d'Onore «Pro Cultura Hungarica».

È stato docente presso le Università di Trieste e di Udine. Ha tenuto diverse lezioni sui rapporti italo-ungheresi in varie scuole e università italiane ed estere. Ha anche tenuto dei corsi di storia dell'Ungheria presso l'Università della Terza Età «Danilo Dobrina» di Trieste.

Ha partecipato a numerosi convegni scientifici e culturali, presentato comunicazioni (anche su invito) e tenuto diverse conferenze plenarie.

Al presente è membro estero dell'Accademia Ungherese delle Scienze, membro della Società Ungherese di Storia e della Società Internazionale di Studi Ungheresi. Ha cofondato l'Associazione Culturale Italoungherese «Pier Paolo Vergerio», di cui è presidente, il Centro Studi Adria-Danubia (già *Sodalitas* adriatico-danubiana), di cui è direttore scientifico, e l'Associazione Italiana Studi di Storia dell'Europa Centrale e Orientale (AISSECO). Ha fatto parte dei Consigli direttivi dell'AISSECO e dell'Istituto per la storia del Risorgimento italiano, comitato di Trieste e Gorizia. Dal 2012 fa parte del Comitato Scientifico e del Comitato d'Onore del Convegno Internazionale di Studi «Comunicazione e Cultura nella Romania Europea», Università dell'Ovest, Timișoara (Romania). Fa pure parte del Comitato Scientifico della rivista «Crisia» e della collana «Iconografie d'Europa» della casa editrice Aracne di Roma.

Ha fondato e dirige i periodici «Quaderni Vergeriani», «Studia historica adriatica ac danubiana» e «Adria-Danubia», nonché le collane di studi e documenti «Civiltà della Mitteleuropa» e «Acta historica adriatica ac danubiana». Ha diretto la collana di studi e documenti delle Edizioni della Laguna «Italia e Ungheria».

Ha co-organizzato oltre 300 iniziative culturali (convegni, tavole rotonde, presentazioni di libri, conferenze, mostre, concerti ecc.), tra cui 42 convegni internazionali di studi curandone la pubblicazione degli atti.

È autore di 613 titoli di cui 499 pubblicazioni inerenti temi di argomento storico-culturale e 114 pubblicazioni scientifiche.

Ha collaborato e collabora tuttora con numerose istituzioni (anche scientifiche), università, associazioni culturali, riviste italiane ed estere, case editrici.

Nel campo della ricerca storica si è occupato di tematiche riguardanti la storia dell'Ungheria e della Transilvania, nonché le relazioni storiche di questi paesi con l'Italia soprattutto in epoca tardomedievale e moderna.

Principali temi di ricerca:

- La politica di Mattia Corvino nell'Alto Adriatico
- La politica ungherese dopo la battaglia di Mohács (1526-34)
- Le campagne ottomane in Ungheria
- Eruditi italiani alle corti d'Ungheria e di Transilvania nell'Età dell'Umanesimo e del Rinascimento
- Corografie della Transilvania
- Prosopografie di Giovanni da Ravenna, Filippo Scolari, Ludovico Gritti, Pier Paolo Vergerio il Vecchio, Giorgio Martinuzzi Utyeszenics, Eugenio di Savoia
- Il conflitto delle nazionalità nella Duplice Monarchia
- La Rivoluzione ungherese del 1956

Principali pubblicazioni (in collaborazione con Gizella Nemeth Papo):

- *Storia e cultura dell'Ungheria* (Rubbettino, Soveria Mannelli 2000)
- *Ludovico Gritti. Un principe-mercante del Rinascimento tra Venezia, i Turchi e la Corona d'Ungheria* (Edizioni della Laguna, Mariano del Friuli 2002); seconda edizione Edizioni

dell'Orso, Alessandria 2019; terza edizione Ratio & Revelatio, Oradea 2022; trad. rumena Ratio & Revelatio, Oradea 2022 col titolo *Ludovico Gritti. Un prinț venețian în Transilvania, în serviciul lui Soliman Magnificul*, Ratio & Revelatio, Oradea 2022

— *Pippo Spano. Un eroe antiturco antesignano del Rinascimento* (Edizioni della Laguna, Mariano del Friuli 2006); trad. ungherese Budapest 2017 col titolo *A győzelmes törökverő és a reneszánsz előfutára*; trad. rumena Ratio & Revelatio, Oradea 2024 col titolo *Filippo degli Scolari, alias Pippo Spano. Comitele Timișului și Banul Severinului, de la artele Renașterii la cruciadele antiotomane de la Dunâre*

— *L'Ungheria contemporanea* (Carocci, Roma 2008)

— *Giorgio Martinuzzi. Figura e ruolo di un monaco–statista dalmata nella storia ungherese del Cinquecento* (Savaria University Press, Szombathely 2011); seconda edizione Aracne, Roma 2017; terza edizione Ratio & Revelatio, Oradea 2020; trad. rumena Ratio & Revelatio, Oradea 2019 col titolo *Nemăsurată ispită a puterii. Gheorghe Martinuzzi. Adevăratul rege al Transilvaniei în secolul al XVI–lea*

— *Ungheria. Dalle cospirazioni giacobine alla crisi del terzo millennio* (Luglio Ed., San Dorligo della Valle 2013)

— *I turchi nell'Europa centrale* (Carocci, Roma 2022)

— *Eugenio di Savoia, stratega militare. Le campagne antiottomane nell'Europa centrale (1683-1718)* (Carocci, Roma 2024)

— *Mohács, 1526. La battaglia che mise fine alla potenza medievale ungherese* (Carocci, Roma 2025)

Tra le curatele:

— *Quei bellissimi anni Ottanta... La transizione postcomunista nell'Europa centrorientale* (Carocci, Roma 2010)

— *Chi era János Kádár?* (Carocci, Roma 2012)

— *La Rivoluzione ungherese sessant'anni dopo: giudizio storico ed eredità politica* (Aracne, Roma 2017)

— *Il revisionismo ungherese tra le due guerre mondiali* (Luglio Ed., San Dorligo della Valle, 2023)

— *Mohács, cinquecento anni fa. Una svolta nella storia dell'Europa* (Luglio Ed., Trieste 2026)